



Progetto Comunità educante per un territorio vivo

DIREZIONE EDUCAZIONE

Oggetto: resoconto

A conclusione del 5° anno di attività del gruppo/progetto **COMUNITÀ EDUCANTE PER UN TERRITORIO VIVO** siamo a presentare un resoconto così articolato:

1. Premessa
2. Le nostre iniziative
3. Considerazioni
4. Proposte per il futuro

1. PREMESSA

La rete di Associazioni e di genitori si sono trovati a riflettere su temi inerenti le dipendenze nel 2009, in seguito all'apertura di un negozio denominato "alkemico" e poi "ora legale" nel centro di San Lazzaro, in prossimità di importanti plessi scolastici. Questo evento assieme ad altri segnali sul territorio ci hanno fatto riflettere su quale fosse la situazione di vita dei nostri ragazzi ed è emerso un quadro che può essere così sintetizzato:

- Sono in aumento situazioni di disagio
- È sempre più forte la fragilità individuale di giovani ed adulti
- Le famiglie vivono una profonda solitudine educativa anche per la mancanza di una adeguata rete solidale
- Emergono nuovi e preoccupanti stili di vita dei giovani che portano all'uso di sostanze e di alcool per fasce sempre più basse

E' nato così il progetto **COMUNITÀ EDUCANTE PER UN TERRITORIO VIVO** in collaborazione con il Comune di San Lazzaro e l'ASL, che ha inteso contribuire alla riflessione su temi educativi in relazione ai comportamenti dei giovani nel Comune di San Lazzaro di Savena.

La finalità del progetto è rivolgere azioni educative direttamente agli adulti che si relazionano con i giovani: genitori, insegnanti, educatori, allenatori sportivi, esercenti di pubbliche attività per costruire insieme una comunità educante, partecipe e responsabile, che metta in atto azioni per rafforzare valori positivi fin dall'infanzia.

2. LE NOSTRE INIZIATIVE

- ✓ **Giugno 2009:** tavola rotonda: "Invito allo sballo: tu da che parte stai?"
- ✓ **Giugno 2010:** tavola rotonda: *indipendentemente* relazioni virtuali e dipendenze reali

- ✓ **Giugno 2011:** "Vuoi trasgredire? Non farti!" Testimonianza di Giorgia Benusiglio
- ✓ **2012-2013 Progetto COMUNITÀ EDUCANTE PER UN TERRITORIO VIVO** finanziato da Volabo.

SINTESI DELLE INIZIATIVE DEL PROGETTO 2012-2013

Maggio- giugno 2012 Comunità educante e prevenzione

Sono stati organizzati 3 incontri info-formativi presso l' Aula Magna della Scuola Jussi di San Lazzaro di Savena, rivolti alle famiglie e agli adulti delle diverse agenzie educative del territorio del Comune di San Lazzaro di Savena. Totale partecipanti 63.

9 maggio "AGIO e DIS-AGIO ... a che punto siamo? Il tempo per informarsi e riflettere ..." Analisi della situazione di disagio trasversale dei giovani a San Lazzaro. I tre relatori sono stati la dott.ssa Piera Carlini, il dott. Daniele Cirant, educatore professionale del Servizio Minori USL- Distretto di San Lazzaro di Savena e il dott. Franco Nanni, psicologo scolastico e presidente SOS Crescere.

24 maggio "Educazione tra desideri e bisogni - il tempo per formarsi ... oltre la retorica del "disagio" e l'ossessione del "benessere" - cosa si può fare come adulti per accompagnare i ragazzi ad amare la vita ovvero come prevenire il disagio promuovendo l'agio. Il relatore dell'incontro è stato il prof. Matteo Marabini, insegnante di scuola secondaria di secondo grado e promotore dell'Associazione "La Strada".

7 giugno "E ora rimbocchiamoci le maniche. Il tempo per agire... Insieme si può fare, il valore della rete degli adulti". (WORKSHOP) - un momento di confronto tra gli adulti per adoperarsi a creare una comunità educante. All'incontro hanno partecipato due relatori: la dott.ssa Rosanna De Sanctis, psicologa, presidente dell'Associazione di iDee ed il dott. Giacomo Busi, formatore, progettista dell'Associazione di iDee.

11-12-13 Settembre CORSO DI FORMAZIONE per volontari, insegnanti, educatori

"Lavoriamo sull'agio per prevenire il disagio" a cura dell'Associazione Le Querce di Mamre, con la dott.ssa Sandra Neri, presso la Sala Eventi della Mediateca di San Lazzaro di Savena. Il corso era rivolto a volontari che operano all'interno degli oratori/agenzie del territorio di San Lazzaro di Savena, associazioni, insegnanti ed educatori. Ad ogni incontro hanno partecipato 25 - 30 persone.

20 Settembre 2012: EVENTO

Il **20 settembre** è stato organizzato l'evento **"Manuale di Sopravvivenza"** rivolto alle famiglie e agli adulti delle diverse agenzie educative del territorio del Comune di San Lazzaro di Savena che ha visto come principali protagonisti la dottoressa **Adriana Cantisani**, la famosa Tata Adriana di SOS Tata e **Giorgio Comaschi**, attore e giornalista. Conduttore della serata è stato dottor **Giorgio Tonelli**, giornalista. L'evento si è svolto nella Sala Meeting Gardenia del Hotel & Congressi Relais Bellaria ed erano presenti circa 350 persone

Ottobre 2012: TEATRO FORUM

Per allargare e potenziare la rete presente sul territorio è stato organizzato uno spettacolo *Teatro Forum* secondo il metodo del teatro dell'oppresso, come possibilità di incontro e scambio di opinioni in cui genitori e adulti vengono coinvolti nell'affrontare situazioni critiche quotidiane e nel cercare soluzioni.

Il Teatro Forum è stato scelto tenendo conto delle indicazioni e della voglia degli adulti di condividere e di partecipare sui temi sollevati dai primi tre incontri di maggio/giugno.

Vi sono state tre repliche a distanza di 15 giorni nelle frazioni del comune di San Lazzaro di Savena: Centro Tonelli (La Mura di San Carlo), Parrocchia di San Biagio a Castel de' Britti, Centro Culturale La Terrazza a Ponticella e in Mediateca. Hanno partecipato alla iniziativa in totale 31 persone.

Lo spettacolo è stato proposto dall'**Associazione KRILA il Camaleonte** con il contributo della pedagoga del comune di San Lazzaro di Savena, la dottoressa Piera Carlini.

EVENTO 10 DICEMBRE 2012

Il progetto si è concluso con l'iniziativa del **10 dicembre "Gioco - Alcool - Sballo, non abboccare"** avente come tema centrale l'informazione e la riflessione sull'alcool, sull'uso di sostanze e sul fenomeno della ludopatia che anche a San Lazzaro sta diventando una vera emergenza, per informare e per sensibilizzare tutti gli adulti (genitori, volontari, esercenti, allenatori sportivi, educatori, esercenti) ad una vigilanza attiva che educa e decide insieme, quale comunità auspichiamo per San Lazzaro.

Hanno partecipato all'incontro la **dottoressa Elia del Borrello**, la **dottoressa Carla Landuzzi**, il **dottor Valter Giovannini**, la **dottoressa Nicoletta Puglioli**, il **dottor Daniele Cirant** e **Giancarlo Marra**. Hanno partecipato all'incontro circa 77 persone.

3. CONSIDERAZIONI

Dall'analisi dei questionari di misurazione della soddisfazione somministrati ad ogni iniziativa, risulta che gli incontri info-formativi sono stati coinvolgenti, ricchi nei contenuti e nelle proposte; i relatori sono stati apprezzati per la loro professionalità presentando temi interessanti, con grande capacità comunicativa.

Il Teatro Forum ha dimostrato quanto sia difficile per le persone mettersi in gioco e ha evidenziato la difficoltà di coinvolgere le comunità piccole ed isolate. Inoltre l'esperienza ha insegnato che nelle frazioni la promozione di qualsiasi evento va fatta basandosi sulle relazioni personali e sulle buone conoscenze del territorio

La tavola rotonda **del 10 dicembre** ha concluso il nostro progetto e ha visto una buona partecipazione. Dato il protrarsi dei numerosi interventi non vi è stata la possibilità di dedicare tempo al dibattito e alle proposte del pubblico. Tuttavia con questa iniziativa il gruppo promotore ha contribuito a far conoscere ciò che esiste sul territorio.

Durante i vari incontri le persone intervenute hanno indicato argomenti di interesse per eventuali proposte di incontri, confermano che ogni iniziativa è stata realizzata con qualità ed è stata altamente gradita.

1. Proposte

L'esperienza di questi anni ci ha fortificati nell'idea che c'è molto da fare sul piano educativo per **GLI ADULTI** e ci ha anche molto confortato vedere nel nostro percorso che le persone hanno voglia di confrontarsi e hanno anche chiaro su "cosa confrontarsi"... Ecco l'elenco dei temi proposti durante i vari incontri: *computer - relazione coi ragazzi, ancora adolescenza, figli e tecnologia, come vivono gli adolescenti l'amicizia? Troppa competizione tra i genitori, non creano l'autonomia nei figli, concentrazione nello studio, responsabilizzazione, regole - molti genitori non danno regole, genitori e figli; adolescenti e preadolescenti, reti di famiglie che si facilitino reciprocamente la vita, per dare i genitori più tempo e meno stanchezza per stare con i propri figli, luoghi per condividere fatica, dubbi, problemi, ma anche svago, gioie, servizi e soluzioni, educazione sessuale in età scolare, relazioni tra figli e genitori divorziati, educazione sessuale in ambito familiare, precocità di comportamenti negli adolescenti e rischi sanitari dovuti alla promiscuità sessuale dei ragazzi, droga, fumo ed alcool, tematiche riguardanti i bambini nella fascia di età 0-6 anni. suggerimenti rispetto all'importanza dei NO, del rispetto, della fiducia, l'autonomia e relazione con genitori, videogame - istruzioni per l'uso, approfondire l'argomento scuola - compiti, come educare in un mondo così competitivo, ipocrita, falso aiutare ad affrontare delusioni, frustrazioni, accettare il NO, aggressività, genitore unico, come sconfiggere l'apatia giovanile facendoli tornare protagonisti. Perché tanto desiderio di trasgressione?*

È nostra intenzione dare spazio alle esigenze sopraelencate trovando la modalità più adatta, sapendo che mettersi in gioco è difficile, ma è pur molto "educativo".

Resta comunque sempre alta anche la tensione verso le problematiche delle dipendenze, in particolare ci sta a cuore il problema del gioco che ci sembra sottovalutato dall'opinione pubblica e, non solo, che sta diventando un' emergenza sociale.

A questo proposito Comunità educante per un territorio vivo ha aderito al movimento nazionale Slot-mob (vedi allegato e sito <http://www.nexteconomia.org/slots-mob>).

Il senso di appartenenza alla nostra comunità locale che continuiamo a sentire vivo, alimenta il nostro desiderio di partecipazione.

Dichiariamo la nostra disponibilità a continuare su questo percorso come saremo capaci e con le forze che avremo perché crediamo nella riflessione e nel confronto, non mancheranno l'osservazione e il monitoraggio del nostro territorio.

"L'unione fa la forza", si educa insieme: per questo auspichiamo in futuro un proficuo dialogo e una collaborazione, attraverso la nostra piccola esperienza, per arrivare a scelte concrete che

abbiano come obiettivo il bene dei nostri ragazzi, non tanto il consenso e siano di supporto al difficile compito dei genitori.

Grazie per l'attenzione,

Il gruppo *COMUNITÀ EDUCANTE*

Anna Carlini, Cesare Conti,
Mauro Marino, Lidia Montanari, Moreno Morara,
Francesca Sangiorgi, Liviana Sgarzi

San Lazzaro di Savena, giugno 2013